



*Prefettura di Treviso*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Fasc. Treviso, 2 novembre 2023

Al	Signor Presidente della Provincia di	<u>TREVISO</u>
Ai	Signori Sindaci dei Comuni della Provincia di Treviso	<u>LORO SEDI</u>
Al	Capo Compartimento ANAS	<u>VENEZIA</u>
Al	Responsabile Veneto Strade	<u>VENEZIA</u>
Ad	Autostrade per l'Italia 9 <sup>a</sup> Tronco	<u>UDINE</u>
Ad	Autovie Venete S.p.A.	<u>TRIESTE</u>
Alla	SPV – Pedemontana Veneta	<u>TORINO</u>
E, p.c.		
Alla	Questura di	<u>TREVISO</u>
Al	Comando Provinciale dei Carabinieri di	<u>TREVISO</u>
Al	Comando Provinciale della Guardia di Finanza di	<u>TREVISO</u>
Al	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di	<u>TREVISO</u>
Alla	Regione del Veneto Direzione Protezione Civile e Polizia Locale	<u>VENEZIA</u>

OGGETTO: Eventi meteorologici avversi. Indicazioni a tutela della pubblica incolumità.

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'avviso emesso il 1° novembre dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto – che ad ogni buon fine si allega – con il quale viene dichiarato lo stato di:

- **Allarme** per criticità idrogeologica, a partire dalle ore 15 del 2 novembre e fino alle 00.00 del 4 novembre, nei Comuni della provincia rientranti nelle zone di allertamento VENE – B e VENE – H; **Preallarme** per criticità idrogeologica, per lo stesso arco temporale, nelle zone VENE – E e VENE – F; **Attenzione** per criticità idrogeologica nelle zone VENE – G;
- **Preallarme** per criticità idraulica, dalle ore 15 del 2 novembre e fino alle 00.00 del 4 novembre, in tutta la provincia;

Al riguardo, si evidenzia che da giovedì 2 novembre e la prima parte di venerdì 3 novembre vi sarà tempo in prevalenza perturbato con precipitazioni diffuse e abbondanti sulle zone centro settentrionali, localmente anche molto abbondanti su Prealpi e Dolomiti meridionali nonché probabili rovesci, anche forti e locali temporali, specie su pianura e costa. Nel pomeriggio/sera di giovedì 2 novembre vi sarà una fase più intensa con verti forti meridionali sulla costa e pianura limitrofa e sulle



*Prefettura di Treviso*  
*Ufficio territoriale del Governo*

zone montane, specie sulle dorsali prealpine e in quota, dove a tratti potranno risultare anche molto forti.

In considerazione di ciò, le SS.LL. vorranno adottare le misure ritenute idonee a tutela della pubblica e privata incolumità, sulla base degli scenari previsti nelle pianificazioni comunali di protezione civile.

In particolare, si ritiene utile fornire alle SS.LL., in un'ottica di leale collaborazione istituzionale, le seguenti indicazioni:

- Valutare l'esigenza di disporre, con congruo anticipo rispetto al verificarsi dell'evento, l'attivazione del C.O.C. per la definizione e l'attuazione delle misure previste dal piano comunale di emergenza;
- Rafforzare l'operatività del sistema comunale di protezione civile assicurando una pronta reperibilità delle rispettive strutture e servizi dedicati nonché il raccordo del C.O.C., laddove istituito, con gli altri centri operativi eventualmente attivati;
- Attuare un attento monitoraggio di tutte le situazioni di rischio previste dal piano comunale di emergenza per lo specifico scenario previsionale, specie in relazione ai livelli idrometrici dei corsi d'acqua presenti nei territori di rispettiva competenza nonché ad eventuali aree soggette a pericolo di dissesto idrogeologico;
- Diramare alla popolazione informazioni e indicazioni inerenti ai fattori di rischio e alle cautele da adottare a tutela della propria incolumità;
- Tenere informate Prefettura, Regione, Provincia sull'evoluzione della situazione;
- Valutare l'esigenza di attuare ogni misura idonea a limitare gli spostamenti della popolazione, ivi compresa la chiusura delle scuole e la sospensione di pubbliche manifestazioni;
- Verificare preventivamente la pulizia delle caditoie nonché dei tombotti rimuovendo tempestivamente ogni ostacolo al normale deflusso delle acque.

Nello specifico, particolare cura dovrà essere prestata all'attività di monitoraggio, da eseguirsi secondo le modalità contenute nelle citate pianificazioni di emergenza.

I gestori delle strade sono pregati di valutare l'esigenza di adottare i provvedimenti di chiusura dei tratti stradali storicamente soggetti a dissesto idrogeologico, a tutela della pubblica incolumità.

I destinatari della presente sono pregati di assicurare, per tutta la durata degli avvisi, una stretta reperibilità delle dipendenti strutture, ferma restando la disponibilità di questa Prefettura a fornire ogni tipo di supporto ritenuto utile.

Si fa riserva di ulteriori comunicazioni.

IL PREFETTO  
( Sig. )